



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

Assunto il 10/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1544

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17902 DEL 10/12/2024

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 210 del 03/05/2024. Interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani. Intervento:” Riefficientamento impianto di depurazione e stazioni di sollevamento. Soggetto Attuatore: Comune di Casignana (RC). PdA: 1002916. Codice SIURP: 238065. Decreto n. 8436 del 17/06/2024. Convenzione rep. 22233 del 02/08/2024. Liquidazione Saldo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Calabria;
- l'art. 31, comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 42 del 1° dicembre 2022 rubricata: "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'Ing. Salvatore Siviglia;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12/01/2023 "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della L.R. 1° dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024/2026 modificato ed integrato con D.G.R. n. 444/2024 e D.G.R. n. 571/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 e con la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" n. 5866 del 13/11/2024, avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";
- la legge regionale 07/08/2002, n. 31, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare l'art. 10, comma 3, secondo capoverso;
- la legge regionale 12/08/2002, n. 34, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 43 e 45 della legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la legge regionale 04/09/2001, n.19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

VISTO il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale n. 10 del 20/04/2022, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente”;

CONSIDERATO CHE:

- il sistema della depurazione in Calabria, e più in generale il segmento passivo del Ciclo Integrato delle Acque (sistema fognario, collettamenti e sistema depurativo), ha registrato nel tempo ritardi rispetto alla piena attuazione delle disposizioni normative che attengono sia alla corretta gestione dei reflui urbani, sia al sistema della governance del servizio idrico integrato;
- in tale contesto, sono stati attivati negli anni, e da ultimo a valere sulle risorse assentite dal CIPESS con deliberazione n. 79/2021, interventi di carattere strutturale, che come tali necessitano di tempi, procedure e modalità realizzative non confinati ad un breve arco temporale, e comunque non compatibili con la situazione di particolare criticità riscontrata;
- nelle more dell'attuazione e/o del completamento degli interventi di carattere strutturale, la Regione, alle attività di carattere programmatico e di sistema - tenuto conto delle situazioni di pericolo per la salute pubblica e del notevole impatto ambientale, ha inteso affiancare misure di carattere straordinario, ritenute non rinviabili;
- nel corso dei primi mesi del 2024 è stata avviata dal Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente”, congiuntamente ad ARPA Calabria e Azienda Calabria Verde, una campagna di indagine e monitoraggio finalizzata a verificare l'effettivo stato di funzionamento degli impianti di depurazione comunali e delle stazioni di sollevamento;
- l'attività di cui sopra rientra nel complesso delle azioni condotte dall'Amministrazione regionale volte alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, avviate nell'anno 2022 e proseguite nell'anno 2023, con particolare riguardo agli impianti ricadenti nei tratti costieri ricompresi tra i Comuni di Tortora e Nicotera, tra la foce del Fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito e tra la foce del fiume Alli e quella del torrente Ancinale, nonché negli impianti dotati della linea bottini, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi;
- le attività svolte nel corrente anno hanno evidenziato la permanenza di situazioni di criticità nei Comuni costieri, riferite sia al comparto depurativo che a quello fognario, che richiedono la necessità di definire ulteriori interventi, al fine precipuo di scongiurare danni ambientali, nonché ripristinare il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all'interno delle disposizioni normative vigenti; in aggiunta a tanto, si rende necessario prevedere, rispetto a quelli realizzati nel 2023, interventi e attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi da ottimizzare/riefficientare, ovvero ottimizzati/riefficientati in esito agli interventi programmati;
- nel corso della riunione del 29/04/2024, giusta verbale in pari data, i partecipanti – Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente”, Autorità “Rifiuti e Risorse Idriche” della Calabria, SoRiCal S.p.A., Commissario Unico per la Depurazione, ARPA Calabria, Azienda Calabria Verde e CoRAP in l.c.a. – hanno convenuto sulla necessità di attivare interventi risolutivi delle maggiori criticità riscontrate;

VISTA la deliberazione n. 210 del 03/05/2024, con la quale la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" di procedere all'approvazione di un Piano Operativo che individui gli interventi prioritari volti a scongiurare situazioni di pericolo per la salute pubblica e danni ambientali, sulla base delle priorità risultanti dall'analisi delle esigenze emerse;

VISTA la nota prot. 308140 del 06/05/2024, con la quale, in adempimento alle disposizioni di cui alla DGR 210/2024 è stata richiesta ai Comuni ricompresi nelle fasce ritenute critiche la trasmissione di una Relazione tecnica, riportante le lavorazioni/attività necessarie per efficientare/rifunionalizzare il sistema depurativo e/o fognario comunale, un cronoprogramma di realizzazione delle opere/forniture e una quantificazione dei costi da sostenere, nonché gli elementi da tenere in conto per la valutazione delle medesime attività, fissando al 10/05 la data entro la quale riscontrare la richiesta avanzata;

CONSIDERATO CHE in riscontro alla richiesta prot. 308140 del 06/05/2024 sono pervenute, entro la scadenza di cui sopra, n. 79 istanze corredate della documentazione richiesta;

VISTA la nota prot. 324163 del 13/05/2024 con la quale è stata disposta la composizione del Gruppo Istruttorio per la definizione dell'elenco delle proposte avanzate dai Comuni ritenute ammissibili e di quelle ammesse a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili;

VISTO il verbale della seduta del Gruppo Istruttorio, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", in uno con l'elenco degli interventi ammissibili e l'importo del contributo ammesso a finanziamento - prot. 326894 del 14/05/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 04/04/2024, di approvazione della rimodulazione della Scheda PAC Calabria 2007/2013, n. III.5, denominata "Programma di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria", che ricomprende ulteriori interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria, di rifunionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione e attività di monitoraggio funzionale dei sistemi depurativi per l'importo di € 1.526.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2024, di approvazione della rimodulazione della Scheda PAC Calabria 2007/2013, n. III.5, che ricomprende ulteriori interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria, di rifunionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, per l'importo di € 10.000.000,00;

CONSIDERATO CHE la richiamata deliberazione n. 210/2024 dispone che alla copertura finanziaria degli interventi da individuarsi da parte del competente Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", di cui sopra, si farà fronte con le risorse PAC Calabria 2007/2013 – Scheda III.5, la cui rimodulazione è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 04/04/2024 e n. 195 del 23/04/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 14/05/2024, avente ad oggetto "Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione. Presa d'atto sottoscrizione";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 288 del 13/06/2024, avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024 - 2026 afferenti alla riprogrammazione delle risorse PAC 2007/2013 di cui alle DGR nn. 139/2024 e 195/2024 - Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente". Prot. nn. 372192 - 372454/2024";

VISTO il decreto n. 8436 del 17/06/2024, con il quale, in adempimento alle disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 210 del 03/05/2024 e ad esito delle valutazioni effettuate dal Gruppo Istruttorio individuato con dispositivo n. 324163/2024:

- è stato approvato l'elenco degli "Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani";

- è stato ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse assentite con deliberazioni della Giunta Regionale n. 139 del 04/04/2024 e n. 195 del 23/04/2024, l'elenco degli "Interventi di efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani";
- è stato approvato lo "Schema di convenzione", di disciplina dei rapporti da instaurarsi tra Regione Calabria e i Soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO CHE nel suddetto elenco figura l'intervento denominato "Efficientamento stazioni di sollevamento. Soggetto Attuatore: Comune di Casignana (RC). PdA: 1002916. Codice SIURP: 238065", per l'importo di € 90.000,00;

VISTA la Convenzionerep. 22233 del 02/08/2024, di disciplina dei rapporti instaurati tra la Regione Calabria e il Comune di Casignana, per la realizzazione dell'intervento denominato "Riefficientamento stazioni di sollevamento. Soggetto Attuatore: Comune di Casignana (RC). PdA: 1002916. Codice SIURP: 238065", per l'importo di € 90.000,00;

VISTA la richiesta di proroga trasmessa dal Comune di Casignana ed acquisita al protocollo regionale al numero 588681 del 20/09/2024;

VISTO il decreto 14240 del 09/10/2024 con il quale è stata prorogata al 10/12/2024 la data entro la quale chiudere tutte le attività tecnico – amministrative, l'ultimazione e collaudo delle lavorazioni nonché la rendicontazione di cui all'Art 4 (Durata della convenzione) della Convenzione, mantenendo valide e confermate tutte le altre condizioni/obbligazioni contenute nella convenzione a suo tempo sottoscritta;

VISTE le note prot. 5426 del 16/11/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 719962 del 18/11/2024 e n. 5543 del 20/11/2024 acquisita la prot. n. 729881 del 21/11/2024, con la quale il Comune di Casignana ha richiesto il saldo ed ha trasmesso, tra l'altro:

- Determina n. 256 del 27/11/20224 di approvazione del progetto
- Trattativa diretta MePa n. 4417589 del 05.06.2024 di affidamento dei lavori;
- Determina a contrarre n. 210 del 21.10.2024 e di affidamento dei lavori;
- Stipula contratto n. NG4417589;
- Determina n. 257 del 27/11/2024 di liquidazione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, della somma di € 35,00 per contribuzione dovuta per la gara dei lavori in parola CIG: B1FFC81FA2;
- Nota di consegna dei lavori prot. 3003 del 08.06.2024;
- Nota di ultimazione dei lavori prot. n. 4892 del 08/10/2024;
- Relazione sul conto finale e certificato di Regolare esecuzione del 06/11/2024;
- Fattura n.59/2024 dell'Impresa esecutrice;
- Durc impresa affidataria;
- Nota prot. 4892 del 08/10/2024 dichiarazione installazione macchine da parte dell'impresa esecutrice;
- Certificato di esecuzione dei lavori del 06/11/2024;
- Determina n. 244 del 10/11/2024 del Responsabile del Servizio di approvazione del Certificato di esecuzione dei Lavori;
- Relazione acclarante e Determina n. 248 del 20/11/2024 di approvazione
- Dichiarazioni del Responsabile Servizio del 12/10/2024 che attesta che le lavorazioni non sono comprese negli interventi riferiti a programmi di finanziamento (Delibera CIPE 60/2012, DGR 34/2018, Delibera CIPE 79/2021, OPGR 10/2022, DGR 170/2023, DGR 410/2023) e nei in Piani di investimenti riferiti a contratti di gestione in corso nonché la dichiarazione riguardo l'impossibilità di riparare l'apparato da sostituire, ovvero che la nuova fornitura rappresenta la soluzione economicamente più vantaggiosa;
- Determina n. 256 del 27/11/2024 di liquidazione delle spese per la esecuzione dei lavori, fornitura e installazione di elettropompe meccaniche;

- Determina n. 104 del 30/11/2024 di liquidazione degli incentivi.

CONSIDERATO CHE le spese di cui sopra sono state sostenute dal Comune di Casignana in data successiva a quella di comunicazione di assegnazione del finanziamento, di cui alla nota prot. n. 330218 del 15/05/2024;

RITENUTO, nelle more dell'acquisizione di tutta la documentazione elencata all'art. 7 della Convenzione rep. 22233 del 02/08/2024, di dovere procedere alla liquidazione delle spese sostenute dal Comune di Casignana, ovvero dei costi realizzati dal medesimo Comune per l'intervento di cui si discute nella consistenza di € 89.243,00;

VISTO il dispositivo prot. 389161 del 12/06/2024 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'assegnazione all'Ing. Alessandro Andreacchi, in qualità di Responsabile del Procedimento ex art. 5 della legge n. 241/90, dell'intervento di cui si discute;

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia della depurazione, per come previsto dalla deliberazione n. 315 del 14/07/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 14/10/2019, avente ad oggetto "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981-2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei Comuni della Calabria;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario;

VISTO l'impegno di spesa n. 4432/2024, assunto sul capitolo U3205020101 con decreto n. 8436/2024;

VISTA la checklist di richiesta di mandato contabile "INT238065-3032-415969", generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 14596 del 03/12/2024", generata telematicamente ed allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto del creditore, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, e ss.mm.ii. Al riguardo si riporta il link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5870/55/348/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi>

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario);

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U3205020101 è composto da fondi del PAC 2007/2013;

PRESO ATTO CHE con deliberazione n. 29 del 06/02/2024 e successive modifiche ed integrazioni assunte con deliberazioni n. 444 del 12/08/2024 e n. 571 del 24/10/2024, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 (PIAO) – Allegato n. 4;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale 27/12/2023, n. 56, recante "Legge di Stabilità regionale 2024" (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);

- la legge regionale 27/12/2023, n. 57, recante “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024/2026” (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2023, n. 780, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- il decreto n. 177 del 04/11/2021, del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)”;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013), dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

SU proposta del Responsabile del Procedimento, Ing. Alessandro Andreacchi, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

- Art. 1) Le premesse e l'allegata “Proposta di liquidazione n. 14596 del 03/12/2024” costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Art. 2) Di autorizzare il Settore “Ragioneria Generale” ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Casignana (RC), per l'importo di € 89.243,00 – “Proposta di liquidazione 14596/2024” - quale saldo per le spese sostenute dal Comune per la realizzazione dell'intervento denominato “Riefficientamento stazioni di sollevamento. Soggetto Attuatore: Comune di Casignana (RC). PdA: 1002916. Codice SIURP: 238065. Convenzione rep. 22233 del 02/08/2024”, ammesso a finanziamento con decreto n. 8436 del 17/06/2024, sulle risorse PAC Calabria 2007/2013.
- Art. 3) Di stabilire che al pagamento della somma riportata al p.to 2. si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U3205020101 – impegno n. 4432/2024, che presenta la necessaria disponibilità.
- Art. 4) Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate dal Comune di Casignana sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa, previsti dal Programma di finanziamento e dalla Convenzione “Regione Calabria – Comune di Casignana”.
- Art. 5) Di trasmettere il presente atto al Comune di Casignana.
- Art. 6) Di provvedere ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, alla pubblicazione integrale in formato aperto del presente provvedimento sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alessandro Andreacchi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)